



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA SARDEGNA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

U

Protocollo N.0012316/2025 del 12/11/2025

Risposta al foglio N. 19988
del 28 ottobre 2025 Allegati N.

12 NOV 2025

All'Onorevole Presidente
della Regione
presidenza@pec.regione.sardegna.it

e p.c. All'Assessore
degli enti locali, finanze e urbanistica
eell.assessore@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Contributo alle associazioni fra enti locali. Conferma criteri di riparto di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 27/15 del 29 maggio 2018. Legge regionale 27 agosto 1972, n. 28, come modificata dall'art. 6, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2025, n. 12 (P/98).

Comunico alla S.V. On.le che la Prima Commissione permanente, nella seduta del 12 novembre 2025, ha espresso all'unanimità parere favorevole sul provvedimento di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE
– *Giampietro Comandini* –



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0011616/2025 del 29/10/2025	
Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 04-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
degli Enti Locali

Oggetto: 54/30 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 22.10.2025 concernente Contributo alle associazioni fra enti locali. Conferma criteri di riparto di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 27/15 del 29 maggio 2018. Legge regionale 27 agosto 1972, n. 28, come modificata dall'art. 6, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2025, n. 12.

Si trasmette in allegato, per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 3, della legge regionale 27 agosto 1972, n. 28, come modificato dall'art. 6, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2025, n. 12, la deliberazione n. 54/30, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 22 ottobre 2025.

La Presidente

Alessandra Todde

Siglato da :

LOREDANA VERAMESSA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 22 ottobre 2025

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Mariaelena Motzo
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Giuseppe Meloni
Enti locali, finanze ed urbanistica	Francesco Spanedda
Difesa dell'ambiente	Rosanna Laconi
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Gian Franco Satta
Turismo, artigianato e commercio	Angelo Francesco Cuccureddu
Lavori pubblici	Antonio Piu
Industria	Emanuele Cani
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Desiré Alma Manca
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Ilaria Portas
Igiene e sanità e assistenza sociale	Armando Bartolazzi
Trasporti	Barbara Manca

Assiste il Direttore Generale

Giovanni Deiana

Il Segretario generale della Regione

Eugenio Annicchiarico

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Angelo Francesco Cuccureddu

L'Assessore Giuseppe Meloni

L'Assessore Desirè Alma Manca

L'Assessore Emanuele Cani

Si assenta:

L'Assessore Angelo Francesco Cuccureddu dalla deliberazione n. 2 alla fine della seduta

L'Assessore Antonio Piu dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 8

L'Assessore Desirè Alma Manca dalla deliberazione n. 48 alla fine della seduta

L'Assessore Emanuele Cani dalla deliberazione n. 35 alla fine della seduta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/30 DEL 22.10.2025

Oggetto: Contributo alle associazioni fra enti locali. Conferma criteri di riparto di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 27/15 del 29 maggio 2018. Legge regionale 27 agosto 1972, n. 28, come modificata dall'art. 6, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2025, n. 12.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica richiama la legge regionale 25 agosto 1972, n. 28 (Erogazione di contributi alle associazioni di amministratori locali) e s.m.i. e l'art. 124 della legge regionale 4 giugno 1988, n. 11 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale della Regione (Legge finanziaria 1988)), con le quali la Regione Sardegna ha disposto l'erogazione di un contributo alle associazioni fra enti locali, allo scopo di favorire una maggiore partecipazione degli enti locali alla politica di programmazione e, più in particolare, all'elaborazione e attuazione dei piani e dei programmi regionali di sviluppo.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica informa che la legge regionale 8 maggio 2025, n. 12, ha modificato l'art. 3, della legge regionale 27 agosto 1972, n. 28, aggiornando la stessa alle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e semplificando il procedimento di assegnazione dei contributi, definendo tempi certi per l'espressione del parere da parte della competente Commissione consiliare e l'immediata esecutività della deliberazione nel caso di parere favorevole della stessa o, trascorsi 15 giorni senza che la competente Commissione si esprima.

L'Assessore ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/15 del 29 maggio 2018, erano stati definiti i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui alla legge citata e tali criteri, confermati anche nelle annualità successive, hanno dimostrato piena efficacia e coerenza con le finalità stabilite dalla normativa. I requisiti di accesso risultano accuratamente calibrati e riflettono in modo adeguato la rappresentatività degli enti associativi, i quali devono essere ricondotti alla dimensione degli enti locali, in conformità con quanto previsto dall'ordinamento attuale.

L'Assessore propone, alla luce delle motivazioni sopra esposte, di confermare i criteri e le modalità definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 27/15 del 29 maggio 2018, come di seguito specificato:

A) Requisiti accesso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/30
DEL 22 10 2025

Sono ammesse al contributo solo le associazioni alle quali aderiscono almeno 1 decimo dei comuni della Sardegna o 3 enti di area vasta, o almeno 1/3 delle unioni di comuni validamente costituite. Per il calcolo del numero di enti associati si applicano i seguenti coefficienti di ponderazione:

- comuni: 1;
- enti di area vasta: 10;
- unioni di comuni: 4.

B) Criteri di assegnazione.

Lo stanziamento annualmente disponibile è ripartito nelle seguenti percentuali:

- 30 per cento in base agli enti associati;
- 70 per cento in base alle spese sostenute per l'attività dell'associazione;
ai fini del calcolo del contributo le spese per l'attività includono anche quelle per il personale dipendente;
- dal contributo così ottenuto va dedotto l'importo eventualmente corrisposto nell'anno precedente in misura eccedente il totale delle spese effettivamente sostenute nel medesimo anno, risultanti dalla relazione consuntiva;
- qualora l'importo da dedurre sia superiore al contributo calcolato, per l'anno in corso non si assegnerà alcuna somma;
- ai fini dell'ottenimento del contributo, le attività rendicontabili o in programma dovranno avere carattere informativo, didattico e formativo e dovranno riguardare non esclusivamente le funzioni istituzionali ma anche quelle amministrative, tecniche e gestionali degli enti associati.

C) Modalità.

Le istanze devono essere presentate entro il 31 marzo di ciascun anno con allegata la seguente documentazione:

1. programma delle attività riferite all'annualità di stanziamento delle risorse;
2. bilancio preventivo riferito alla stessa annualità;
3. relazione delle attività svolte nell'annualità precedente;
4. conto consuntivo riferito alla precedente annualità;
5. elenco degli enti associati.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/30
DEL 22 10 2025

Per l'annualità 2025, vista la modifica normativa intervenuta con la legge regionale 8 maggio 2025, n. 12, il termine di cui sopra per la presentazione delle istanze, verrà stabilito dal Servizio enti locali nell'ambito dell'iter procedurale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica sottopone all'approvazione della Giunta regionale la proposta di cui trattasi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze sulla proposta in esame

DELIBERA

- di confermare, fino a nuova disposizione, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi in favore delle associazioni fra enti locali, previsti dalla legge regionale 27 agosto 1972, n. 28, definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 27/15 del 29 maggio 2018, come di seguito specificato:

A) Requisiti accesso.

Sono ammesse al contributo solo le associazioni alle quali aderiscono almeno 1 decimo dei comuni della Sardegna o 3 enti di area vasta, o almeno 1/3 delle unioni di comuni validamente costituite. Per il calcolo del numero di enti associati si applicano i seguenti coefficienti di ponderazione:

- comuni: 1;
- enti di area vasta: 10;
- unioni di comuni: 4.

B) Criteri di assegnazione.

Lo stanziamento annualmente disponibile è ripartito nelle seguenti percentuali:

- 30 per cento in base agli enti associati;
- 70 per cento in base alle spese sostenute per l'attività dell'associazione;
ai fini del calcolo del contributo le spese per l'attività includono anche quelle per il personale dipendente;
- dal contributo così ottenuto va dedotto l'importo eventualmente corrisposto nell'anno



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/30
DEL 22.10.2025

precedente in misura eccedente il totale delle spese effettivamente sostenute nel medesimo anno, risultanti dalla relazione consuntiva;

- qualora l'importo da dedurre sia superiore al contributo calcolato, per l'anno in corso non si assegnerà alcuna somma;
- ai fini dell'ottenimento del contributo, le attività rendicontabili o in programma dovranno avere carattere informativo, didattico e formativo e dovranno riguardare non esclusivamente le funzioni istituzionali ma anche quelle amministrative, tecniche e gestionali degli enti associati.

C) Modalità.

Le istanze devono essere presentate entro il 31 marzo di ciascun anno con allegata la seguente documentazione:

1. programma delle attività riferite all'annualità di stanziamento delle risorse;
2. bilancio preventivo riferito alla stessa annualità;
3. relazione delle attività svolte nell'annualità precedente;
4. conto consuntivo riferito alla precedente annualità;
5. elenco degli enti associati.

Per l'annualità 2025, vista la modifica normativa intervenuta con la legge regionale 8 maggio 2025, n. 12, il termine di cui sopra per la presentazione delle istanze, verrà stabilito dal Servizio enti locali nell'ambito dell'iter procedurale;

- di dare mandato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, per il tramite del Servizio enti locali, di predisporre ogni atto utile all'avvio del procedimento conseguente.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale, per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 3, della legge regionale 27 agosto 1972, n. 28, come modificato dall'art. 6, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2025, n. 12.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde